



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 76/1995 R.M.P., emesso dal Tribunale di Agrigento - Sezione Misure di Prevenzione, divenuto definitivo in data 28 11 1998, con il quale è stata disposta in danno di **POLLARI GIOVANNI**, nato a Cianciana (AG), il 14 maggio 1949, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Impianto industriale per la produzione di conglomerati cementi, composto da un fabbricato di 850 mq, che, costituito in forma di proprietà superficiaria, insiste su terreno censito in catasto al Foglio 7 particelle 356 e 358 di proprietà aliena - (K_bene I-AG-55560);*

VISTO che con nota prot. n. 49742 in data 28 dicembre 2015, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota protocollo 357 del 14 gennaio 2016, acquisita al protocollo n. 1661, in data 14 gennaio 2016, con la quale il Comune di Cianciana (AG) ha manifestato l'interesse all'assegnazione dei beni in argomento per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011, **per finalità istituzionali;**

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 22 Gennaio 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Mazara del Vallo e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

D E C R E T A

l'impianto industriale per la produzione di conglomerati cementi, composto da un fabbricato di 850 mq, che, costituito in forma di proprietà superficiaria, insiste su terreno censito in catasto al Foglio 7 particelle 356 e 358 di proprietà aliena - (K_bene I-AG-55560) è stato trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Cianciana

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908

Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030

Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 - Fax +39 091 6989640

Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520

Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

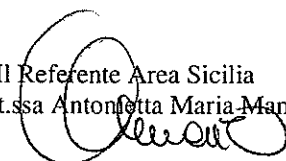
(AG), per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)



IL DIRETTORE
(Postiglione)

